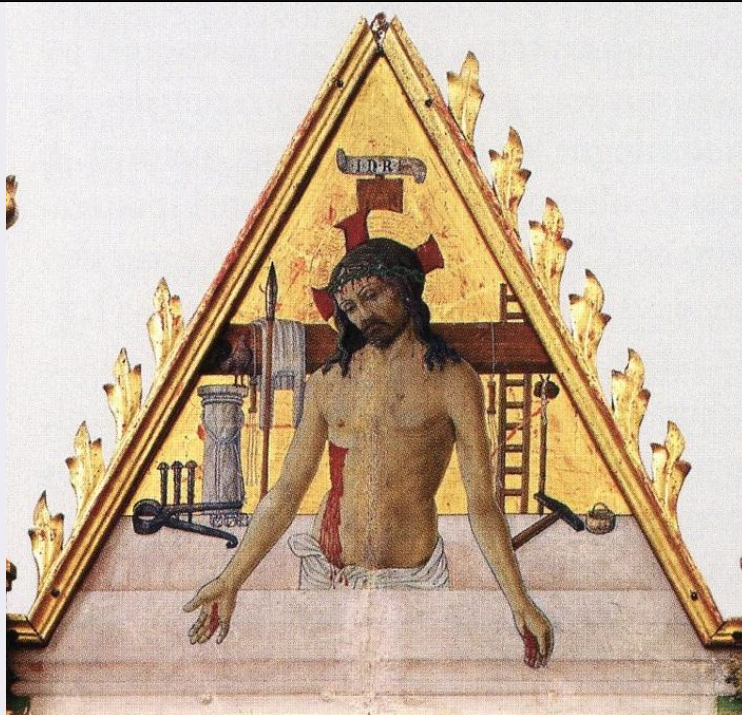


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00020081

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 1300020081

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cuspide

OGTP - Posizione cuspide centrale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo in pieta'

SGTT - Titolo Cristo in pieta'

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Cinquecentesco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Colecchi, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale d'Abruzzo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, sala IX

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	19
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	AQ
<b>PRVC - Comune</b>	Ocre
<b>PRVL - Localita'</b>	CONVENTO SANT'ANGELO

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	francescano
<b>PRCD - Denominazione</b>	Sant'Angelo d'Ocre

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1865
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	AQ
<b>PRVC - Comune</b>	L'Aquila

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Municipio

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1865
<b>PRDU - Data uscita</b>	1908

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	AQ
<b>PRVC - Comune</b>	L'Aquila
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo Civico
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1908
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1482
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1482
<b>DTSL - Validita'</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro dei Polittici Crivelleschi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1489
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000027
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	61
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1947
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS AQ

<b>RSTN - Nome operatore</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS AQ
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2009
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
<b>RSTN - Nome operatore</b>	ICR
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Carnicelli
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	MiBACT
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cristo emerge dal sepolcro cinto dal perizoma e circondato dai simboli della passione: i tre chiodi, le tenaglie ed il martello in prima fila, la lancia, la croce e il flagello alle sue spalle.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 73 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Cristo in pietà con i simboli della passione
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio della croce
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I.N.R.I.
	<p>Il polittico, descritto dal Leosini nel 1848 quale opera appartenente al Convento di Sant'Angelo d'Ocre, si ritrova nell'inventario del Municipio aquilano redatto a mano nel 1908 , ivi trasportato dopo la soppressione degli Ordini Minori nel 1865 ed il conseguente trasferimento dei Beni al Comune. Fu attribuito concordemente del Van Marle (1924, vol. XV, p. 103), dal Serra ( 1929, p. 104) dal Berenson 1932), dalla Gabbrielli (1934, p. 43), più per tradizione che per conferma stilistica a Cola dell'Amatrice. Ma nel 1936 già il Borenius, confrontando il polittico di Harewood, arrivato in Inghilterra nel 1916 proveniente dalla zona di Chieti, con quest'opera ed un'altra proveniente dal Convento di San Giovanni da Capestrano, ora nello stesso Museo, li riteneva tutti ugualmente lontani dalla maniera di Cola nelle sue opere certe e ne scorgeva invece affinità con le opere di Pietro Alamanno. Successivamente il Chini(1934, p. 23) ed il Carli (1942, p. 29) individuavano l'autore nell'abruzzese Giacomo da Campi, in un tentativo di ricostruzione della personalità pittorica di questo artista, datando l'opera verso la fine del XV sec. F. Bologna ( 1948), ricostruito un piccolo gruppo di opere tolte al catalogo di Giacomo da Campi, le riferiva ad un pittore che denominava provvisoriamente "Maestro dei Polittici Crivelleschi", pittore dalla personalità ben precisa, di scuola crivellesca, ma di un crivellismo vissuto isolatamente lontano dalle Marche, lungo la vallata aquilana.</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

Accettata dalla critica successiva,( Berenson 1968; Moretti 1968; Torlontano 1987; Settimi 1998) tale attribuzione è stata rinnovata di recente dallo stesso studioso con nuove argomentazioni ( Bologna 2009). L.Arbace( 2011)nel riesaminare la questione attributiva, ripropone il nome di Giacomo da Campi anche sulla scorta di un contributo di E. Ludovici (2003) pubblicato nella rivista " Arte cristiana" . Nell'ambito delle argomentazioni proposte dalla Ludovici, appare di particolare interesse l'attribuzione a Giacomo da Campi degli affreschi nella chiesa di Santa Giusta di Bazzano a l'Aquila raffiguranti "San Giorgio che sconfigge il drago" e "Sant'Antonio Abate" con il committente da identificarsi con ogni probabilità con il giureconsulto Nicola Porcinari, nominato da re Ferdinando Commissario Generale contro i delinquenti di tutto il Regno e Gran Giustiziere del Regno nel 1475. Del resto se il tema degli affreschi appare coerente con le cariche del nobile abruzzese, la stessa data del 1475 appare rafforzare il ruolo di tale opera, come l'anello di congiunzione tra le opere giovanili, in particolar modo il polittico di Campi, databile verso il 1465-70, e il gruppo "aquilano". Ludovici affronta anche il problema della scansione cronologica, proponendo una successione del tutto condivisibile: l'attività di Giacomo da Campi, e anche quella del suo omologo "Maestro dei Polittici Crivelleschi", ricostruita da Ferdinando Bologna, si conclude con il dipinto raffigurante "La Madonna del Suffragio" proveniente dalla chiesa di San Francesco di Chieti, oggi custodito presso il Museo d'Arte Costantino Barbella, opera che può senz'altro collocarsi alla fine dell'intero percorso, anche in funzione della novità del paesaggio roccioso in sostituzione del fondo oro. Nella suddetta opera, come nel polittico di Sant'Angelo d'Ocre, il Bambino Gesù viene raffigurato in piedi, circondato da un'aureola crociata in rosso, nudo e benedicente, l'unica differenza sostanziale il rametto di corallo che il Bambino Gesù reca al collo (nel polittico). Ciò potrebbe sottintendere la conoscenza dell'analoga soluzione adottata da Piero della Francesca nella "Madonna di Senigallia", forse sulla base della trasmissione orale della notizia ma anche una specifica richiesta da parte del committente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Museo Civico
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	AQ/ L'Aquila/ Museo Nazionale d'Abruzzo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	SBAAAS AQ
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'Aquila (AQ)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1382541651291

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1381907744449
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 4242
<b>FTAT - Note</b>	Dopo il restauro
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rinascimento danzante. Michele Greco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	73
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62, 63
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Dopo i restauri. Capolavori d'arte tra medioevo e rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Celano (AQ), Castello Piccolomini
<b>MSTD - Data</b>	2013
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	SIGECWEB/ De Bonitatibus A.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cianetti M.A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Congeduti M.